



movimento apostolico ciechi

# IL MAC E LA COOPERAZIONE FRA I POPOLI

Progetti e interventi 2018-2021

INVIO PROMOZIONALE

*“È motivo di gioia per la comunità ecclesiale sapere che voi, ancora oggi, da veri discepoli missionari del Vangelo, siete aperti alle necessità dei più poveri e dei più sofferenti del mondo.*

*[...]Fin da quando il Papa San Paolo VI pubblicò la storica enciclica Populorum progressio, il MAC rispose fattivamente, e voi oggi ricordate anche i cinquant'anni di cooperazione con i Paesi poveri del Sud del mondo, dove i ciechi sono più numerosi e vivono in condizioni ancora molto difficili”.*

(Papa Francesco)

## PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA E MEDICI OCULISTI NEL MONDO ALCUNI DATI

### PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA NEL MONDO

Su una popolazione di 7,3 miliardi le stime dell'OMS ci dicono che nel mondo ci sono 253 milioni circa di persone con disabilità visiva, di cui 36 milioni sono ciechi e 217 milioni hanno disturbi severi della visione. In Africa escluse le nazioni che si affacciano sul Mediterraneo (Marocco, Algeria, Tunisia e Libia) e dell'Africa Orientale (Egitto,

*Nota:*  
è facile immaginare come sia difficile avere dati certi sia nei Paesi economicamente sviluppati, sia, e ancora con maggiore difficoltà, nei paesi più poveri. È difficile poter disporre di dati statisticamente acquisiti per ovvie difficoltà; inoltre le indagini statistiche sono finalizzate all'interesse di chi le effettua, per cui i dati sulla salute delle persone vengono acquisiti per lo più per l'interesse della medicina e la disabilità visiva in medicina è più ampiamente intesa come disturbo della visione, che può essere di piccola entità o severo, senza configurarsi come disabilità. Gli unici dati disponibili sulla diffusione della disabilità visiva sono quelli dell'Organizzazione Mondiale della Sanità: in Italia ad esso si aggiungono quelli dell'ISTAT o dell'INPS.

Sud Sudan, Eritrea e Somalia) su una popolazione di 959 milioni di abitanti, le persone con disabilità visiva assoluta sono circa 4.280.000 e con disturbi della visione severi sono circa 17.360.000.

In Italia, per avere un termine di paragone, le persone cieche (dati OMS) sono 219.000 e quelle con disturbi severi della visione sono circa 1.380.000 e in Svizzera su 8.250.000 abitanti i ciechi sono 18.000 circa e le persone con disturbi severi sono 159.000.

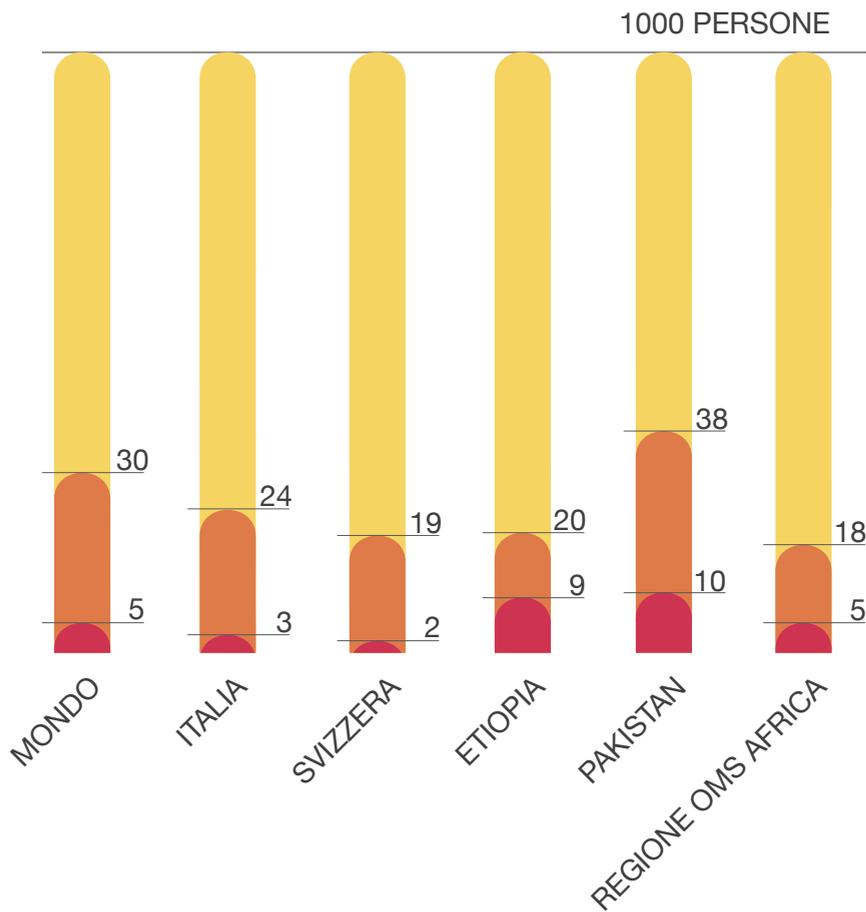
*È bene anche dire che i parametri per definire la disabilità visiva sono diversi. L'OMS ha scelto l'acuità visiva; considera ciechi le persone con una acuità visiva inferiore a 3/60 e persone con disabilità visiva moderata e severa chi ha un'acuità visiva pari a 3/60 e inferiore a 3/18. In Italia si è scelto la riduzione visiva in decimi, per cui è considerato cieco chi ha una visione inferiore ad 1/10 e disabilità moderata e severa chi ha una visione inferiore a 3/10.*

*Il parametro della OMS si articola su 5 livelli: chi ha un visus pari ad 1/10 e fino a 3/10 ha una disabilità visiva lieve; è moderata e severa se inferiore ad 1/10 e fino ad 1/20; chi ha un visus inferiore a 1/20 e fino all'assenza di esso è considerato cieco.*

Gli oculisti nel mondo sono 232.866 (dati 2015, Clinical science), 3,7 per milione di abitanti. In Africa vi sono meno di 3 oculisti per milione di abitanti e in molti Paesi ve ne è uno ogni milione di abitanti o anche meno.

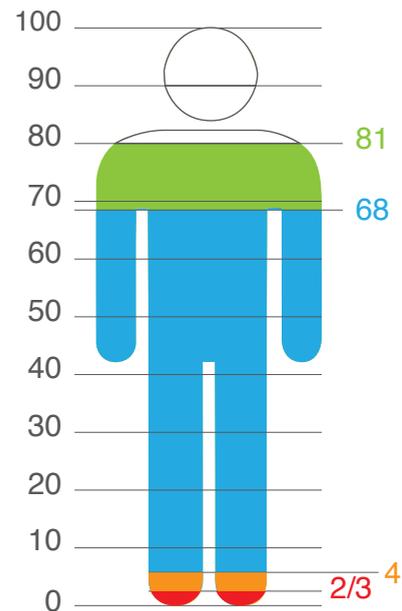
In Italia gli oculisti sono 68 ogni milione di abitanti, benché i medici specializzati in Oftalmologia sono 7.624, 127 circa per milione di abitanti; in Svizzera ed in Israele 81, in Giappone 120, a Cuba e in Grecia oltre 150.

## PERSONE CON DISABILITÀ VISIVA



- Ciechi su 1000 persone
- Persone con disturbi visivi severi su 1000 persone

## OCULISTI PER MILIONE DI ABITANTI



- Svizzera
- Italia
- Mondo
- Africa

## AD ADIGRAT IL CENTRO "SANTA MARIA DEL SOCCORSO"

### *L'intervento e le azioni*

Il MAC intende accompagnare e promuovere le famiglie in cui vivono persone con disabilità visiva e si trovano in situazioni di svantaggio economico e sociale finanziando le attività del Centro.

Le azioni del Centro mirano a togliere dalla strada e dall'accattonaggio le persone non vedenti e avviare le famiglie a piccole attività economiche. L'attività del Centro si articola in due azioni distinte: la promozione delle famiglie e la distribuzione quotidiana di pane a persone in situazione di grave povertà.

L'attività di promozione delle famiglie prevede:

1. Un sostegno economico di circa € 310,00 all'anno per ogni famiglia, finalizzato ad avviare piccole attività economiche di produzione o di commercio.



- Tutte le famiglie hanno avviato un'attività ed alcune di esse hanno già lasciato il Centro cedendo il posto ad altre.
2. Un percorso formativo professionale per 6 giovani, figli delle famiglie ospitate. Grazie ai corsi di formazione seguiti negli anni scorsi, diversi ragazzi hanno trovato lavoro come infermieri, autisti, insegnanti, meccanici e sono ora in grado di aiutare le rispettive famiglie di provenienza.
  3. La colazione giornaliera ai circa 30 bambini e ragazzi ospiti del Centro.

La distribuzione giornaliera del pane consente di assicurare a 120

persone non vedenti povere, senza fissa dimora, circa 500 pani al giorno.

### *I beneficiari e il contesto territoriale*

I beneficiari sono 32 famiglie che si trovano in situazione di grave povertà e in cui vivono persone con disabilità visiva. Le famiglie rimangono nel Centro per un periodo limitato e fino a quando sono in grado di avviare qualche attività per il sostentamento in modo autonomo così da cedere a un'altra famiglia il posto nel Centro.

La regione di Adigrat è molto povera e le persone cieche spesso si dedicano all'accattonaggio e vivono una situazione di emarginazione ed esclusione sociale. In Africa ci

# A BUKAVU IL CENTRO HERI KWETU

## *L'intervento e le azioni*

Invio di un contributo economico per assicurare i pasti a bambini e ragazzi con disabilità molto grave.

Il Centro offre istruzione di livello primario, riabilitazione fisica e sociale, formazione professionale (sartoria, falegnameria, pittura, scultura, ecc.) nonché semplice

assistenza ai più gravi. In 30 anni di attività il Centro ha assistito e formato 1083 ragazzi con disabilità motoria, 442 sordi, 89 ciechi e 298 disabili psichici.

## *I beneficiari e il contesto territoriale*

Il Centro ospita 1157 bambini e ragazzi con disabilità di vario tipo (visiva, uditiva, psichica, motoria) e di differente gravità. Si trova a Bukavu nella Repubblica Democratica del Congo. In Congo su una

popolazione di 77.200.000 i ciechi sono 196.000 circa e le persone con disturbi severi di visione sono 1.450.000 e operano 350 oculisti.

## *L'impegno economico e la gestione*

Il contributo erogato è di euro 2500 annui. La gestione è affidata alla Arcidiocesi di Bukavu. Il Centro è diretto da suor Maria Teresa Saez.

sono circa 5 milioni di ciechi e oltre 16 milioni di ipovedenti e di essi in Etiopia su una popolazione di circa 105 milioni di abitanti vivono oltre 1 milione di ciechi e circa 5 milioni di ipovedenti; i medici oculisti non superano il centinaio, ve ne è uno ogni oltre 1 milione di abitanti.

## *L'articolazione e lo sviluppo*

Il progetto "Adotta una famiglia" è stato la risposta del MAC alle stimolazioni del vescovo locale. Con esso si è potuto conoscere le condizioni sociali di alcune famiglie nelle quali vivono persone con disabilità visiva, nonché le condizioni di estrema povertà. Si è, pertanto, immaginato di realizzare un Centro per accogliere queste famiglie

e mettere in campo iniziative di emancipazione e promozione sociale perché uscissero dall'emarginazione. Il Centro prevede moduli abitativi, per accogliere 32 famiglie, e alcuni ambienti comuni per attività diverse. Ad ogni famiglia viene data la possibilità di effettuare un cammino che nel tempo le porta ad una vita autonoma e al di fuori dal Centro; si crea così una rotazione, sia pur minima, di famiglie che escono per fare posto a nuove famiglie. Il Centro, pertanto, è un motore di promozione all'interno del territorio.

## *L'impegno economico e la gestione*

L'attività del Centro è assicurata dalle "Suore Maestre Pie Filippini"

alle quali è affidata la gestione del Centro unitamente alla Diocesi di Adigrat.

Per ogni famiglia i costi annui sono di circa euro 400,00, per un costo complessivo di euro 12.000,00, ai quali si aggiungono euro 1.000,00 per attività rivolte al territorio. Il costo annuo complessivo del progetto è di euro 13.000,00.



## A OUAGADOUGOU UN AMBULATORIO OFTALMICO

### **L'intervento e le azioni**

Nel 2019 il MAC sta allestendo un ambulatorio oftalmico nel Centro Medico "Nostra Signora di Fatima" a Ouagadougou in Burkina Faso fornendo strumenti e lenti per visite oculistiche e piccoli interventi. L'ambulatorio assicurerà cure di primo soccorso oculistico e la misurazione della vista.

### **I beneficiari e il contesto territoriale**

Potranno beneficiare dell'ambulatorio i circa 50.000 abitanti che sono serviti dal Centro Medico; in questo territorio non esiste un ambulatorio oftalmico. In Burkina Faso, su una popolazione di circa 18.100.000 abitanti, i ciechi sono circa 66.000 e le persone con disabilità visiva severa sono 352.000 circa. Gli oculisti in tutto il Paese sono 22.



### **L'articolazione e lo sviluppo**

Nel corso dell'anno saranno forniti per la realizzazione dell'ambulatorio: valigia portatile con 232 lenti di prova; occhiale di prova universale; lancetta e sgorbia per corpi estranei; fresa a Pila per residui di ruggine completa di 2 punte e punte di ricambio; calamita per corpi estranei e ansa; tonometro ad applanazione; proiettore professionale per esame della vista; lampada a fessura con tavolo elettromeccanico; oftalmoscopio a fibre ottiche.

### **L'impegno economico e la gestione**

La gestione è affidata ai Padri Camilliani e l'impegno economico per il MAC è di euro 16.382,00.

## A DARMOUR IN LIBANO INTERVENTI SANITARI PER PROFUGHI E RIFUGIATI

L'Associazione "OUI pour la VIE", diretta da padre Damiano Puccini, assicurerà assistenza medica, a famiglie con bambini non vedenti e/o con patologie oculistiche, che prevede visite, fornitura di medicine e interventi. Si constata una tendenza all'aumento di casi di retinopatie, dovute allo stress e alla denutrizione, sia nei profughi siriani, iracheni e palestinesi che nei libanesi più poveri. L'impegno economico previsto per il MAC è di € 2.000,00.

## A MBARARA LOCALITÀ NYAMITYOBORA SCREENING OCULISTICO PER 1200 ALUNNI

### **L'intervento e le azioni**

Visite oculistiche preventive per bambini e ragazzi in Uganda al fine di fornire occhiali ed eventuali cure e porre le basi per un progetto di assistenza oculistica.

### **I beneficiari e il contesto territoriale**

Circa 250 alunni della scuola di avviamento al lavoro e circa 1000 alunni della scuola primaria, comprendente scuola d'infanzia e prima educazione; tra essi, molti sono i rifugiati dal Congo in guerra, orfani e molti soffrono la fame. Il territorio di Nyamityobora è estremamente povero.

### **L'impegno economico e la gestione**

L'impegno economico del MAC è pari a euro 900 e la gestione è affidata alla Congregazione "Opera Famiglia di Nazareth" di Verona.



## IL MAC E L'AMOA UNA INTERESSANTE COLLABORAZIONE

### **L'intervento e le azioni**

Nell'estate 2019 una equipe di oculisti si è recata ad Adwa in Etiopia, dove le suore salesiane, stanno ristrutturando un ospedale. Uno dei medici di AMOA (Associazione Medici Oculisti per l'Africa) si è reso disponibile per visitare alcuni ospiti del Centro

Santa Maria del Soccorso in Adigrat, realizzato dal MAC. Le suore hanno organizzato per alcune persone il viaggio da Adigrat ad Adwa dove i pazienti sono stati visitati, hanno ricevuto farmaci e uno di loro è stato sottoposto anche ad un semplice intervento chirurgico. In novembre dello stesso anno un oculista di AMOA si è recato a Gondar, al Centro San Raffaele, realizzato dal MAC, per uno screening degli alunni. La partnership con AMOA potrebbe anche consentire al

MAC la realizzazione di un progetto, in fase di studio, di formazione per infermieri nel campo oftalmologico presso l'ospedale di Mekele, in Etiopia. A Bukavu in Congo, in collaborazione con AMOA, il MAC sta attrezzando un ambulatorio oculistico una volta concluso il progetto di formazione, del medico oculista e dell'infermiere specializzato, che il MAC ha realizzato nel triennio precedente.



## A GONDAR IL CENTRO SAN RAFFAELE

### ***L'intervento e le azioni***

L'intervento consiste nel **finanziamento** delle attività **del Centro Scolastico** per l'educazione, la scolarizzazione e la formazione professionale dei ragazzi non vedenti. Le azioni del Centro mirano a: qualificare le attività didattiche e formative del Centro nonché le strutture logistiche, formare il personale docente ed incrementare il numero degli allievi da 75 a 120; promuovere e favorire, al

termine del primo ciclo di studi, l'inclusione degli allievi nel sistema scolastico pubblico per l'istruzione secondaria, contribuire alle spese per 7 studenti che frequentano l'**università fuori sede** ed assicurare un'attività di **doposcuola** agli allievi inclusi nella scuola pubblica; avviare insegnamenti pratici, nel campo delle attività agricole ed artigianali, che consentano ai ragazzi e giovani non vedenti di imparare un mestiere e poter svolgere

un'attività lavorativa autonoma.

### ***L'impegno economico e la gestione***

Al Centro viene erogato dal MAC un **contributo annuo di euro 58.000,00**. La direzione del Centro è affidata alle "Suore Figlie di sant'Anna" e la sua gestione alla Diocesi di Bair Dar.

## A SHASHEMANE UNA SCUOLA PER CIECHI

### **L'intervento e le azioni**

Il MAC invia un contributo finanziario annuo per sostenere le attività didattiche.

### **I beneficiari e il contesto territoriale**

È una scuola-convitto, per bambini e ragazzi non vedenti, situata a circa 270 km a sud di Addis Abeba. Attualmente ospita 152 alunni provenienti dalle aree più povere del Tigray, Wollo e Sidamo. Concluso il ciclo di 6 anni di scuola primaria, i ragazzi vengono integrati nelle scuole comuni con studenti vedenti.

### **L'impegno economico e la gestione**

L'impegno economico per il MAC è di € 10 mila annui e la gestione della scuola è affidata alla Congregazione di Suore indiane.



## AD EGOGJI LA SCUOLA DI ST. LUCY

### *L'intervento e le azioni*

Invio di un contributo per l'accoglienza.

### *I beneficiari e il contesto territoriale*

Accoglie circa 360 bambini e ragazzi ciechi e ipovedenti di età compresa tra 3 e 20 anni e distribuiti fra la scuola materna, le 8 classi di scuola primaria, il corso di maglieria e quello per panificatori. Una sezione è dedicata a persone con disabilità psichiche. Vi sono, inoltre, alcune classi speciali e un piccolo ambulatorio di fisioterapia dove vengono accolti i piccoli pazienti che hanno problemi di movimento o deambulazione.

È situata nella regione del Meru, a circa 200 km da Nairobi, fu fondata dalle Suore della Consolata ed è ora affidata a una Congregazione di Suore locali.

### *L'impegno economico e la gestione*

Il MAC si impegna ad inviare **5000 euro anno** e la gestione è affidata a Suor Felicity Judith Khavwengesi.



## A MUNITHU IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

### *L'intervento e le azioni*

Invio di un contributo per l'accoglienza.

### *I beneficiari e il contesto territoriale*

È un centro professionale con annesso convitto che effettua corsi biennali di maglieria per ragazze cieche del distretto di Meru e zone confinanti. Al termine del corso viene donata ad ogni ragazza una macchina di maglieria. Attualmente ospita 24 ragazze non vedenti.

### *L'articolazione e lo sviluppo*

Il Centro nasce dalla realizzazione del progetto Munithu, che il MAC ha posto in essere nella seconda metà degli anni 80 in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Oggi è un Centro scolastico e di formazione che necessita di fondamentali interventi di ristrutturazione e a questo scopo sarà predisposto un apposito progetto.

### *L'impegno economico e la gestione*

Il MAC si impegna ad inviare **5000 euro annui** e la gestione è affidata a Suor Lucy Chepnogeno.



## A OKARA UN CONVITTO PER BAMBINI E RAGAZZI CIECHI

### *L'intervento e le azioni*

**Invio di un contributo per l'accoglienza.** La scuola convitto accoglie alcuni bambini e ragazzi non vedenti. Fu fondata ed avviata con molto entusiasmo da Padre Aldino Amato, negli anni 70, dopo aver conosciuto, tramite il gruppo MAC di Arezzo, l'impegno del MAC per l'istruzione dei ragazzi ciechi nei Paesi in via di sviluppo. La scuola si è andata allargando fino ad ospitare 30 alunni. Oggi, a causa dell'età molto avanzata di Padre Aldino e la diffusione delle scuole pubbliche, l'attività si è ridotta a poche unità.

### *L beneficiari e il contesto territoriale*

Un piccolo gruppo di bambini e ragazzi ciechi, nel Pakistan centrale a circa 140 km da Lahore. Su una popolazione di 188.929.952 i ciechi sono 1.846.842 e le persone con disturbi severi sono 7.110.825.

### *L'impegno economico e la gestione*

Il MAC si impegna ad inviare **3000 euro annui** e la gestione è affidata ai Padri Domenicani.

## IL MAC PARTNER DEL PROGETTO L'ALBA RITROVATA

L'associazione di Arezzo Africamica onlus realizzerà il progetto "L'Alba Ritrovata" nel distretto di Koinadugu in Sierra Leone. Il progetto prevede l'ampliamento della struttura di accoglienza di alunni con disabilità visiva e la riqualificazione dell'offerta formativa della scuola pubblica annessa. Il MAC sarà partner dell'associazione offrendo le competenze professionali di volontari dell'associazione esperti in tiflodidattica e tiflotecnica.

## ALZATI TI CHIAMA



### **L'intervento e le azioni**

Il MAC accompagna comunità parrocchiali **sostenendo economicamente persone con disabilità visiva**, disponibili e adeguatamente preparate, **che assicurano la catechesi e l'animazione**. Viene così favorita la partecipazione delle persone con disabilità alla vita della comunità sia nell'evangelizzazione che nel servizio della carità.

### **I beneficiari e il contesto territoriale**

In molti Paesi del Sud del Mondo le comunità parrocchiali sono molto estese,

comprendendo anche più villaggi e più agglomerati abitativi; il presbitero parroco visita, perciò, periodicamente le piccole comunità locali affidate per l'animazione a laici. L'intervento del MAC mira a coinvolgere in questa attività le persone con disabilità visiva per il ministero di catechista o di animatore.

### **L'articolazione e lo sviluppo**

Il progetto è articolato e si sviluppa negli anni; i centri missionari e le parrocchie contattati segnalano le persone disponibili al servizio di catechesi e di animazione e il MAC invia

un sostegno economico che faciliti la vita e l'opera di ciascun catechista cieco.

### **L'impegno economico e la gestione**

La gestione è affidata ai missionari o ai parroci che hanno la cura pastorale della comunità. L'impegno economico varia ogni anno in ordine al numero dei catechisti e degli animatori. A ciascuna persona disabile viene dato un contributo economico annuo pari a € 300,00; nel 2018 i catechisti sostenuti sono stati 16 per un costo complessivo dell'intervento pari a **€ 4.800,00**.

***Catechisti con disabilità  
visiva cui è stato assicurato  
il sostegno economico negli  
anni 2018 e 2019 e comunità  
di appartenenza:***

***Marko Nigoje***

Moroto - Uganda  
Missione di Naoi

***Regina Pulukpl***

Moroto - Uganda  
Missione di Naoi

***Zakaria Lolem***

Kapedo - Uganda  
Missione Cattolica di Kapedo

***Anna Teko***

Kacheliba - Kenya  
Chiesa Cattolica di Amakuriat

***Marqos Qarreso***

Awasa - Etiopia  
Chiesa Cattolica di Fullasa

***Nossi***

Lomé - Togo  
Missionari Comboniani  
del Sacro Cuore di Gesù

***Akare***

Lomé - Togo  
Missionari Comboniani  
del Sacro Cuore di Gesù

***Aziankou***

Lomé - Togo  
Missionari Comboniani  
del Sacro Cuore di Gesù

***Kangni-Soukpe***

Lomé - Togo  
Missionari Comboniani  
del Sacro Cuore di Gesù

***Agboji***

Lomé - Togo  
Missionari Comboniani  
del Sacro Cuore di Gesù

***Mimomekpor***

Lomé - Togo  
Missionari Comboniani  
del Sacro Cuore di Gesù

***Gassrevi***

Lomé - Togo  
Missionari Comboniani  
del Sacro Cuore di Gesù

***Fofovi Lucas***

Lomé - Togo  
Missionari Comboniani  
del Sacro Cuore di Gesù

***Candido Mendez***

Uije - Angola  
Diocesi di Uije

***Domingo Tomakulele***

Uije - Angola  
Diocesi di Uije

***Marquez Victor***

Cuamba - Mozambico  
Missione Cattolica di Maua



## APPELLI E CAMPAGNE

### A MILANO IL CENTRO OCCHIALI PER...

#### ***L'intervento e le azioni***

Raccolta e fornitura di occhiali usati e nuovi che vengono, ove necessario, puliti e graduati e tutti catalogati da ottici volontari per essere distribuiti in Italia o inviati nei Paesi più poveri del Mondo, tramite missionari o Diocesi con cui il MAC ha contatti.

#### ***L'impegno economico e la gestione***

Il Centro si trova in via Gorky 2 ed è gestito direttamente dal MAC. L'impegno economico è pari a circa 6.000,00 euro dei quali 3.000,00 euro per coprire le spese di gestione del Centro e utenze; 3.000,00 euro alla Caritas Ambrosiana (che ci ha dato i locali in comodato d'uso gratuito) per rimborso spese acqua, riscaldamento e servizi. Tutti i circa 15 operatori sono volontari.

Il Centro Nazionale del MAC regolarmente promuove due appelli e relative campagne di informazione periodicamente ogni anno in maggio e in dicembre, in occasione della Pentecoste e del Natale.

I temi delle campagne variano ogni anno e ad ogni appello; l'appello Natale 2018 ha avuto come tema "Una luce per i più piccoli e i più poveri - Prevenzione della cecità e promozione umana".

L'appello Pentecoste 2019 ha avuto come tema "Dona Speranza...a migliaia di persone che aspettano il tuo aiuto in Burkina Faso".

Gli appelli e le campagne sono finalizzate alla raccolta fondi per la realizzazione dei progetti e degli interventi nel Sud del Mondo.



## A SESTO CALENDE UN PONTE TRA ALUNNI E SCUOLE DIFFERENTI

Circa 50 gruppi Diocesani del MAC organizzano periodicamente, su tutto il territorio italiano, incontri pubblici di riflessione e di confronto e testimonianze nelle parrocchie e nelle scuole. A Varese da un incontro con la scuola è nato un interessante processo di conoscenza e di scambio culturale. Con le tecnologie e con i contatti personali dei dirigenti del MAC, i ragazzi si aprono al rapporto di conoscenza con la disabilità visiva e con le differenze di vita tra i Paesi sviluppati e i Paesi più poveri del mondo. Si

impegnano anche a raccogliere fondi oltre che a conoscere il centro San Raffaele di Gondar in Etiopia.

L'11 ottobre 2018, Giornata Mondiale della vista, due dirigenti del MAC incontrano gli allievi del Centro Studi Card. Angelo Dell'Acqua.

Gli alunni, le famiglie e loro conoscenti hanno accolto con entusiasmo il progetto "Centro occhiali per..." e la sponsorizzazione con la scuola di Gondar per scambio di esperienze e invio di piccoli contributi e ausili didattici per ragazzi non vedenti.



**movimento apostolico ciechi**

Le attività, i servizi e i progetti del MAC vengono realizzati con l'apporto economico proveniente da donazioni, contributi e finanziamenti di persone e di enti.

## TU PUOI...

### ADERIRE

Puoi dare la tua adesione iscrivendoti e versando la quota di € 30,00 al gruppo diocesano della tua Chiesa locale.

### COLLABORARE

Puoi offrire la tua collaborazione partecipando attivamente alle iniziative e alle attività che i gruppi diocesani promuovono e realizzano sul territorio italiano.

### DONARE

Puoi fare la tua donazione al MAC per le sue attività istituzionali in Italia e per la realizzazione dei progetti di sviluppo nei Paesi del Sud del mondo; puoi disporre, con atto testamentario, lasciti o eredità in favore del "Movimento Apostolico Ciechi, via di Porta Angelica, 63 – Roma". Si può sostenere il MAC con piccoli, o anche piccolissimi, importi (come 10 – 20 euro).

Le donazioni al MAC, destinate ai Paesi in via di sviluppo, sono deducibili dal reddito imponibile nei limiti previsti dalla normativa vigente, avendo cura di conservare per 5 anni la ricevuta del versamento.

### FIRMARE PER IL 5 X 1000

Puoi mettere la tua firma sulla tua annuale dichiarazione dei redditi se vuoi sostenere finanziariamente il Movimento Apostolico Ciechi riportando il suo codice fiscale: 80211110582.

#### Per sostenere le attività in Italia

IBAN: IT91 N030 6909 6061 0000 0003 228  
c/c postale: 893008

#### Per sostenere le attività nel Sud del Mondo

IBAN IT68 O030 6909 6061 0000 0003 229  
c/c postale: 72599129



Le donazioni possono essere effettuate anche online con carta di credito - [www.movimentoapostolicociechi.it](http://www.movimentoapostolicociechi.it)